

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



**Bollettino Valanghe nr. 170- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 30/04/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

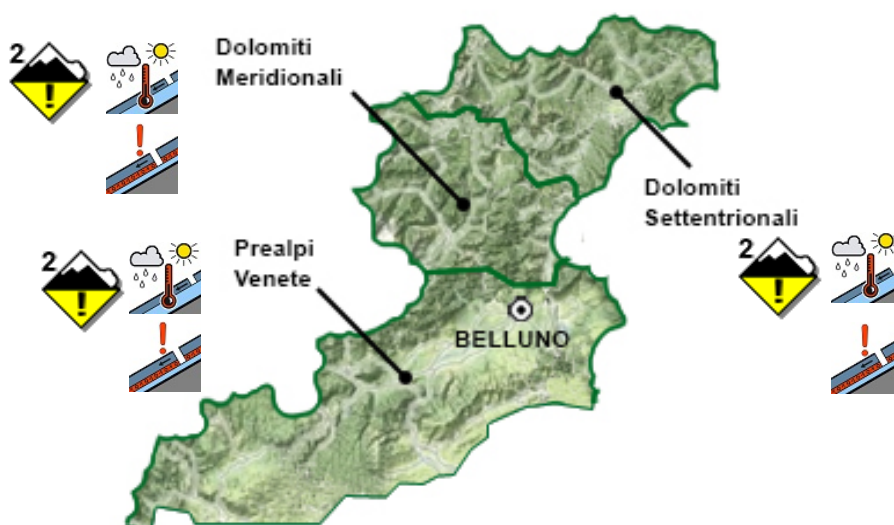


PREVISIONE (1) per il giorno 01/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole








PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Nei settori dolomitici la copertura nevosa è presente in maniera significativa e senza soluzione di continuità solo oltre i 2000-2200m, leggermente più bassa (1800-1900m) e in quantità superiore nelle esposizioni settentrionali; nelle Prealpi è confinata alle massime cime e in maniera preponderante nei versanti in ombra. Il manto nevoso ha una struttura primaverile quasi ovunque, salvo qualche zona di alta quota esposta a nord, dove è ancora presente una situazione tardo invernale con strati deboli interposti tra la neve della scorsa settimana e la superficie del vecchio manto. Oltre il limite del bosco sono ben visibili i recenti depositi eolici e cornici, generalmente compatti e assestati. L'irraggiamento notturno ha favorito un buon rigelo, seppur poco duraturo e in rapido indebolimento nelle esposizioni soleggiate già dal primo mattino.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Da domani è previsto un peggioramento del tempo che perdurerà per i prossimi tre giorni; sono previste deboli, a tratti moderate, precipitazioni, inizialmente sparse e successivamente diffuse tra mercoledì e giovedì. Il limite pioggia/neve sarà generalmente oltre i 2500m, in locale abbassamento a 1800-2000m. Ovunque il grado di pericolo sarà MODERATO (Grado 2) per l'assenza di rigelo notturno e per le precipitazioni piovose e nevose che surriscaldano gli strati superficiali del manto: le criticità maggiori saranno legate all'attività valanghiva spontanea che si manifesterà con scaricamenti e piccole valanghe di neve umida a debole coesione lungo i canaloni e ripidi pendii alla base dei salti rocciosi. La presenza in quota di recenti accumuli eolici, richiederà una buona capacità di valutazione locale della stabilità
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	

						<p>poiché, in alcuni casi anche con debole sovraccarico, saranno possibili piccoli distacchi provocati, soprattutto in corrispondenza di conche, spalle e imbocco di canali e zone sottocresta; i versanti più pericolosi saranno quelli settentrionali. Inoltre, dalla serata di domani, i suddetti depositi eolici potranno risultare ricoperti da qualche centimetro di neve fresca e di conseguenza potrà risultare difficile individuarli. Le condizioni meteorologiche previste non favoriranno le attività in terreno libero. IL PROSSIMO BOLLETTINO VERRA' EMESSO GIOVEDI 02 MAGGIO 2024.</p> <p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito</p>
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					